

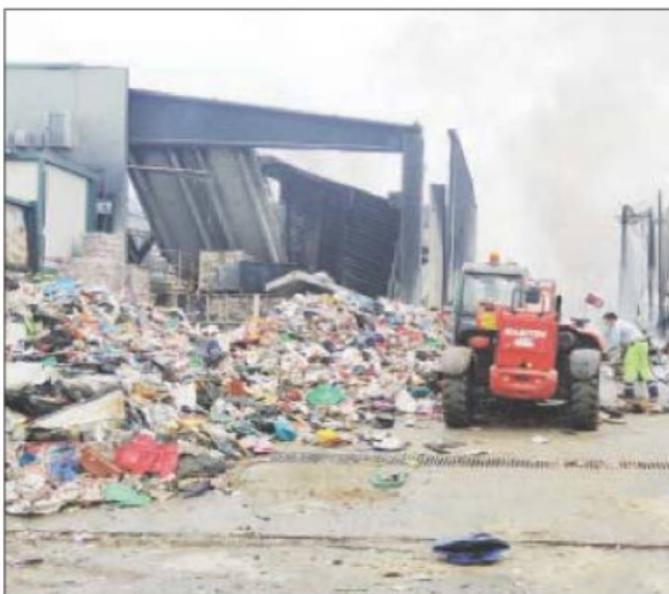
■ SAN NICOLA DA CRISSA L'accusa: «Non ha avvisato i cittadini» Incendio, critiche al Comune dal “Movimento Avanti Tutta”

di **NICOLA PIRONE**

SAN NICOLA DA CRISSA

-Arrivano le prime reazioni in paese dopo la nota dell'Arpacal successiva al rogo che ha distrutto lo stabilimento di stoccaggio dei rifiuti della Stella del Sud, in particolare sul mancato avviso da parte del Comune di non aprire porte e finestre e non consumare ortaggi prodotti in un raggio di 2 km. Secondo la nota dell'Arpacal, l'avviso al sindaco Giuseppe Condello sarebbe stato dato sabato scorso con il consiglio di “mantenere gli infissi temporaneamente chiusi per le prime 48/72 ore e, nel breve periodo, evitare il consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati nei campi agricoli ricadenti in un'area di almeno 2 km di raggio dall'impianto”, ma il Comune darà l'avviso solamente nel tardo pomeriggio di mercoledì, ben 5 giorni dopo che sono state pubblicate le prime agenzie che riportavano la notizia.

Da qui la protesta, in particolare del “Movimento Avanti Tutta”, che at-



L'impianto di smaltimento dei rifiuti distrutto dall'incendio

traverso la referente Vittoria Pasceri, ha posto nuove interrogazioni all'amministrazione comunale: «Riceviamo da un paio di giorni - ha commentato - richieste di informazioni da parte dei cittadini in merito ad un eventuale inquinamento ambientale dopo l'incidente che ha colpito l'impianto di rifiuti della cooperativa Stella del Sud nel nostro comune. Fermo restando che continuiamo a

dire che si tratta di un fatto tragico che ha colpito l'intera comunità, ci chiediamo, così come se lo chiedono in molti, se ci sono eventuali pericoli per i terreni, le acque e soprattutto le persone. Cosa ha effettivamente preso fuoco? C'erano dei materiali inquinanti? In zona sono presenti dei pozzi d'acqua? Come si deve comportare la cittadinanza? Queste le domande che si pone la gente. Ma soprat-

tutto, perché non è stata informata immediatamente tutta la popolazione delle misure precauzionali da prendere e di un eventuale rischio, cosa invece fatta a distanza di cinque giorni?».

Il “Movimento Avanti Tutta” si è soffermato sulla campagna informativa partita tardiva dal Comune, che nel suo post social ha affermato di avere ricevuto comunicazione solamente mercoledì, quando Arpacal sostiene il contrario. Per l'ennesima volta non è stato utilizzato il servizio Comuneinforma, diventato ormai mezzo comunicativo per celebrazioni religiose. Adiacente alla zona industriale, sorgono le scuole, altre attività lavorative e soprattutto la residenza per anziani Villa Sara, nessuno avrebbe ricevuto avvisi per la messa in sicurezza: «Questi - ha concluso Vittoria Pasceri - sono stati avvisati? Manifesti, volantini e “comune informa” sarebbero serviti in questo caso. Attendiamo risposte e chiarimenti, sempre dalla parte del cittadino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA